

# Il Vangelo di Matteo

Sussidio per *lectio*  
e catechesi bibliche

Anno pastorale  
2025-2026



**Apostolato biblico**  
Diocesi di Mazara del Vallo



## Sommario

La struttura del Vangelo di Matteo .....	4
L'origine del Vangelo di Matteo .....	5
La teologia del Vangelo di Matteo .....	8
I commenti patristici .....	10
I commenti in lingua italiana .....	11
Il Vangelo di Matteo nella Liturgia della Parola domenicale .....	12
Il Vangelo di Matteo nel <i>Catechismo della Chiesa Cattolica</i> .....	14
Il Vangelo di Matteo nell'arte .....	22
Il Vangelo di Matteo nel cinema .....	24
I versetti più citati online .....	24



Cari fratelli e sorelle,

vi presento con gioia questo sussidio sul Vangelo di Matteo come strumento per il cammino della nostra Chiesa locale. Curato dal nascente servizio diocesano per l'Apostolato Biblico, il sussidio è una risposta concreta al nostro comune desiderio di metterci sempre più profondamente in ascolto della Parola di Dio. Come ho avuto modo di sottolineare nella mia prima lettera pastorale (*La corsa della Parola di Dio tra noi*, 4 ottobre 2023), la nostra vocazione è quella di essere una Chiesa che si pone in ascolto.

Il ritratto di Gesù offertoci dal Vangelo di Matteo non è una mera cronaca di eventi, ma una profonda catechesi, una meditazione sull'identità di Cristo e sulla missione dei suoi discepoli. Egli ci svela un Messia che non esita a mettersi al fianco degli ultimi, un Maestro che insegna con autorità, un Figlio di Dio che compie le Scritture. Il Vangelo è la radice e l'anima del nostro stesso essere cristiani.

Questo sussidio mira ad accompagnare tutte le comunità della Diocesi in una *lectio* continua sul Vangelo di Matteo, distinta ma non separata dall'ascolto dello stesso Vangelo nel corso dell'anno liturgico. Non intende sostituire i commenti, ma fornisce un'introduzione generale al Vangelo di Matteo per poi segnalare i commenti scientifici disponibili in lingua italiana, dove si potrà trovare una spiegazione del Vangelo di Matteo pericope per pericope, e spesso versetto per versetto. Il sussidio intende inoltre incoraggiare, a partire dal testo del Vangelo di Matteo, la fruizione dei commenti patristici, del lezionario domenicale, del *Catechismo della Chiesa Cattolica*, di opere artistiche e cinematografiche.

Servendoci di questo sussidio, dunque, lasciamo che la Parola di Dio ci interroghi e ci trasformi. Meditando il Vangelo di Matteo, potremo riscoprire la bellezza di essere discepoli del Signore, capaci di percorrere le strade del nostro tempo e di annunciare a tutti i popoli la buona notizia della salvezza.

Il Signore, che ci ha promesso di essere con noi tutti i giorni fino alla fine del mondo, ci accompagna in questo cammino.

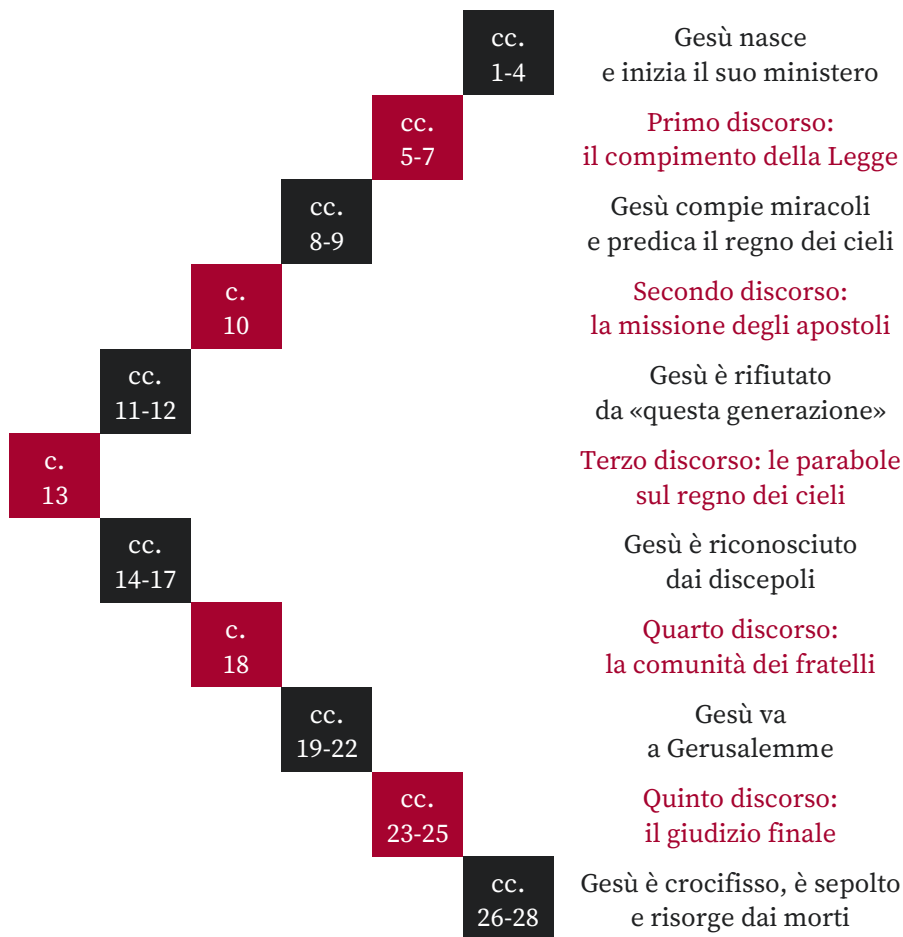
Mazara del Vallo, 8 settembre 2025  
*Festa della Natività della Beata Vergine Maria*

† Angelo  
Vescovo

## La struttura del Vangelo di Matteo

Matteo raccoglie gran parte dei detti di Gesù in cinque grandi discorsi, che scandiscono la struttura del suo Vangelo. La fine di ciascun discorso è segnalata dalle parole «*Kai egeneto hote etelesen ho Iēsous...*» («Quando Gesù ebbe terminato...»: 7,28; 11,1; 13,53; 19,1; 26,1). Se Mosè scrisse la Torah in cinque libri, Gesù è presentato come il nuovo Mosè che, con i suoi cinque discorsi, porta a compimento la Torah.

Schematizziamo la struttura del Vangelo, evidenziando in rosso i cinque discorsi:



Il primo discorso è pronunciato su un monte (5,1), il secondo tra città e villaggi (9,35), il terzo da una barca (13,2), cioè sul mare, il quarto a Cafarnao (17,24) e il quinto a Gerusalemme, prima sul monte del Tempio (21,23) e poi ancora più in alto, sul monte degli Ulivi (24,3). La struttura del Vangelo disegna così un movimento di discesa (dal monte al mare) e di risalita (dal mare al monte degli Ulivi) che rimanda all'abbassamento e all'esaltazione di Gesù (cf. Fil 2,6-11).

## L'origine del Vangelo di Matteo

### *Paternità*

Il nostro Vangelo è sempre stato attribuito all'apostolo Matteo, di cui in Mt 9,9 si descrive la chiamata da parte di Gesù, mentre nei passi paralleli di Marco e Luca il nome del chiamato è Levi. Anche a prescindere dalla tradizione, vi sono ottime ragioni per sostenere che l'autore del nostro Vangelo fosse di origine giudaica.

### *Lingua originale*

Il Vangelo di Matteo ci è pervenuto soltanto in greco e l'opinione più accreditata è che esso sia stato scritto direttamente in questa lingua. Spingono a questa conclusione la puntuale corrispondenza verbale con i Vangeli di Marco e Luca (cf. sotto) e lo stile del testo, che soltanto per alcuni detti di Gesù sembra dipendere da un originale semitico.

San Girolamo ebbe l'opportunità di lavorare sul «Vangelo che usano i nazarei e gli ebioniti, che abbiamo recentemente tradotto in greco dall'ebraico e che è chiamato dai più quello autentico di Matteo».<sup>1</sup> Già san Papia di Gerapoli, vissuto a cavallo tra il I e il II secolo d.C., affermava che Matteo aveva ordinato i detti di Gesù in lingua ebraica e che ciascuno li aveva tradotti come era capace.<sup>2</sup>

Del Vangelo degli ebioniti ci sono pervenuti soltanto sette frammenti citati nel *Panarion* di sant'Epifanio. Da tali frammenti, il Vangelo degli ebioniti sembra piuttosto un'armonizzazione dei Vangeli sinottici. Esso manca della genealogia e della nascita di Gesù e riflette una cristologia adozionista e una pratica vegetariana; in esso Gesù afferma espressamente di essere venuto per abolire i

---

<sup>1</sup> «In Evangelio, quo utuntur Nazaraeni et Ebionitae (quod nuper in Graecum de Hebraeo sermone translulimus, et quod vocatur a plerisque Matthaei authenticum), homo iste, qui aridam habet manum...»: Girolamo, *Commentarii in Evangelium Matthaei* 12.13 (PL 26, 78).

<sup>2</sup> «Matthaios men oun Hebraidi dialektō ta logia synetaxato, hērmēneusen d' auta hōs ēn dynatos hekastos»: Eusebio, *Storia ecclesiastica* 3.39.16. Il titolo del trattato di Papia è *Logiōn kyriakōn exēgēsis* («Spiegazione dei detti del Signore»).

sacrifici. Ma sant'Epifanio ritiene che gli ebioniti abbiano semplicemente alterato e mutilato la versione originale scritta dall'apostolo Matteo. Ciò concorda con la testimonianza di sant'Ireneo, secondo cui gli ebioniti usavano soltanto il Vangelo di Matteo, ma negavano il concepimento verginale di Gesù.<sup>3</sup>

Anche il Vangelo dei nazarei ci è pervenuto frammentariamente. San Girolamo ne cita, tra gli altri, il seguente passo: «La madre del Signore e i suoi fratelli gli dicevano: “Giovanni Battista battezza per la remissione dei peccati: andiamo e facciamoci battezzare da lui”. Ma egli disse loro: “In che cosa ho peccato, perché io vada e mi faccia battezzare da lui? A meno che ciò che ho detto non sia ignoranza”». <sup>4</sup>

Per san Girolamo, il Vangelo degli ebioniti, il Vangelo dei nazarei e il cosiddetto «Vangelo degli ebrei» sono lo stesso testo. Nel Vangelo degli ebrei, anch'esso pervenutoci in modo frammentario tramite diverse testimonianze patristiche, lo Spirito Santo è presentato come la Madre divina di Gesù (*rûah*, «spirito», è perlopiù femminile in ebraico) ed è raccontata un'apparizione di Gesù risorto a Giacomo, fratello del Signore.<sup>5</sup>

È evidente che i contenuti del Vangelo ebraico su cui san Girolamo lavorò non sono identici a quelli del nostro Vangelo di Matteo.

## Fonti

Quasi tutto il contenuto del Vangelo di Marco, il più breve dei quattro Vangeli, si trova anche nei Vangeli di Matteo e Luca. Inoltre, i Vangeli di Matteo e Luca hanno in comune circa duecento versetti che non si trovano in Marco. Poiché molti passi dei Vangeli di Marco, Matteo e Luca si possono leggere in parallelo, questi Vangeli sono detti «sinottici» (dal greco *synopsis*, «sguardo d'insieme»). I loro passi paralleli non presentano soltanto somiglianze tematiche, ma precise corrispondenze nei vocaboli e nella struttura delle frasi.

Gli studiosi hanno provato a spiegare tali corrispondenze in vari modi. Sant'Agostino, nel suo trattato *De consensu evangeliorum*, sostiene che il Vangelo più antico sia quello di Matteo, che Marco fosse *pedissequus et brevior* (alunno ed epitomatore) di Matteo, e che Luca abbia scritto dopo di loro. Tuttavia, se si ipotizza che Marco abbia abbreviato il Vangelo di Matteo, è difficile

---

<sup>3</sup> «Solo autem eo quod est secundum Matthaeum Evangelio utuntur»: Ireneo, *Adversus haereses* 1.26.2.

<sup>4</sup> «Ecce mater Domini et fratres eius dicebant ei: Ioannes Baptista baptizat in remissionem peccatorum: eamus et baptizemur ab eo. Dixit autem eis: Quid peccavi, ut vadam et baptizer ab eo? Nisi forte hoc ipsum quod dixi, ignorantia est»: Girolamo, *Dialogus adversus Pelagianos* 3.2 (PL 23, 597-598).

<sup>5</sup> Tale racconto è citato in Girolamo, *De viris illustribus* 2.

spiegare perché avrebbe deciso di omettere testi importanti come le beatitudini e la preghiera del Signore – e il discorso della montagna nel suo complesso –, aggiungendo in compenso alcuni strani versetti, come quello in cui i parenti di Gesù vanno a prenderlo perché pensano che sia «fuori di sé» (Mc 3,21). Sarebbe difficile, inoltre, spiegare lo stile di Marco, che sembra meno raffinato rispetto a quello di Matteo.

Oggi la teoria più accreditata è quella «delle due fonti». Matteo e Luca si servono di due fonti principali: da un lato il Vangelo di Marco, che essi riprendono quasi interamente e su cui si basa circa la metà dei loro Vangeli;<sup>6</sup> dall'altro una fonte poi andata perduta, indicata genericamente come «Q» (dal tedesco *Quelle*, che significa semplicemente «fonte»), su cui si basa circa un quarto dei loro Vangeli. Per il resto, ciascuno dei due evangelisti si serve di fonti proprie.

La principale difficoltà della teoria delle due fonti è data dai *minor agreements* («accordi minori»): passi comuni a tutti i Vangeli sinottici in cui Matteo e Luca concordano nel modo di discordare da Marco. Il caso più difficile è Mc 14,65 con i suoi paralleli Mt 26,68 e Lc 22,64; ma tale caso sarebbe difficile da spiegare anche con l'ipotesi di sant'Agostino.<sup>7</sup>

## *Datazione*

Il Vangelo di Matteo, essendo citato da sant'Ignazio di Antiochia e dalla *Didachè*, non può essere stato scritto più tardi del 100 d.C. circa.

Poiché il Vangelo di Matteo attinge al Vangelo di Marco, deve essere stato composto dopo quest'ultimo; così la datazione di Matteo dipende in parte dalla datazione di Marco, anch'essa problematica. Il giudaismo e il nascente cristianesimo furono segnati dalla conquista romana di Gerusalemme e dalla distruzione del tempio, avvenute nel 70 d.C.; gli studiosi non concordano nel collocare la composizione dei Vangeli prima o dopo questi eventi.

---

<sup>6</sup> Per essere più precisi, Matteo riprende il 94% del Vangelo di Marco (basando su di esso il 56% del suo Vangelo), mentre Luca ne riprende il 79% (basando su di esso il 42% del suo Vangelo). Per concentrarsi sulla lunga salita di Gesù a Gerusalemme, Luca omette un grande blocco di materiale marciano (Mc 6,45–8,26) che mostra Gesù attivo a Betsàida, Tiro, Sidone e nella Decapoli.

<sup>7</sup> Questo *minor agreement* è dato dalla domanda «Chi è che ti ha colpito?», assente in Marco ma presente in Matteo e Luca. Dal punto di vista narrativo, il testo di Luca è il più chiaro, perché gli uomini che hanno in custodia Gesù gli fanno questa domanda dopo avergli bendato gli occhi, sicché Gesù, se non fosse un profeta, non potrebbe sapere chi lo ha colpito. I testi di Marco e Matteo sono invece problematici. In Marco, senza la domanda «Chi è che ti ha colpito?», non si comprende perché alcuni abbiano bendato il volto di Gesù. Matteo, al contrario, dice che a Gesù è stata rivolta questa domanda senza dire che gli è stato bendato il volto!



## Luogo di origine

Secondo san Girolamo, Matteo compose il suo Vangelo in Giudea.<sup>8</sup> Anche a prescindere da questa testimonianza, vi sono buone ragioni per sostenere che il Vangelo di Matteo sia stato scritto in una comunità cristiana della Palestina o della Siria, una comunità formata perlopiù da giudeocristiani piuttosto che da pagani convertiti.

In *The Four Gospels: A Study of Origins* (1924), Burnett Hillman Streeter sostiene che il Vangelo di Matteo sia stato scritto precisamente ad Antiochia di Siria. Questa idea, seppur ripresa da molti altri, non poggia su basi solide.

## La teologia del Vangelo di Matteo

Riassumiamo la teologia di Matteo seguendo l'analisi di Lidija Novakovic.<sup>9</sup>

### Cristo

Gesù è il Messia regale che ha compiuto le promesse di Dio a Israele. Il Vangelo si apre con la spiegazione del nome «Emmanuele» di Is 7,14 («Dio con noi»: Mt 1,23) e si chiude con la promessa che Gesù è con noi «tutti i giorni, fino alla fine del mondo» (Mt 28,20).

L'identità di Gesù non può essere espressa da un solo titolo, sicché l'evangelista attribuisce a Gesù diversi titoli onorifici, ponendoli sulla bocca di Gesù stesso o di altri personaggi: Signore, Cristo (= Messia), Maestro/rabbì, figlio di Davide, Figlio di Dio, re, profeta (in ordine decrescente di frequenza).

Le guarigioni operate da Gesù rivelano la sua identità messianica. Rispetto a Marco, Matteo aggiunge il titolo «figlio di Davide» a diversi racconti di miracoli; rispetto alla fonte Q, aggiunge il sintagma «opere del Cristo» all'episodio dei messaggeri inviati a Gesù da Giovanni il Battista (Mt 11,2-6; cf. Lc 7,18-23).

Benché il titolo «Figlio di Dio» equivalga ancora a «Cristo» (cf. Mt 16,16; 26,63) e a «re d'Israele» (cf. Mt 27,39-44), Gesù ha una relazione unica con il Padre.

---

<sup>8</sup> Cf. Girolamo, *De viris illustribus* 3.

<sup>9</sup> Cf. Lidija Novakovic, «Matthew, Gospel of: I. New Testament», in *Encyclopedia of the Bible and Its Reception Online*, ed. Brennan Breed et al. (De Gruyter, 2020), 123-129, <https://doi.org/10.1515/ebr.matthewgospelof>.



## *Il compimento delle Scritture*

La narrazione di Matteo dialoga costantemente con le Scritture di Israele, principalmente attraverso dieci citazioni (1,22-23; 2,15; 2,17-18; 2,23; 4,14-16; 8,17; 12,17-21; 13,35; 21,4-5; 27,9) introdotte dalla formula «perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta».

Il Vangelo inizia con una genealogia che pone la nascita di Gesù in continuità con la storia di Israele. Il ministero, la morte e la risurrezione di Gesù sono raccontati con numerose allusioni e reminiscenze scritturistiche, anzitutto in riferimento a Mosè come tipo di Gesù.

## *La Chiesa*

Quello di Matteo è l'unico Vangelo che contiene il termine *ekklēsia* (cf. Mt 16,18; 18,17), presentando la comunità dei discepoli del Gesù storico come il nucleo della Chiesa post-pasquale. I discepoli sono capaci di comprendere l'insegnamento di Gesù (cf. Mt 13,51), ma restano «gente di poca fede» (Mt 8,26; cf. 14,31; 17,20). Il discorso del capitolo 18 spiega come comportarsi con i membri della comunità che hanno peccato e chiama i discepoli a un perdono illimitato che rispecchi il perdono di Dio.

## *L'etica*

Chi crede non può esimersi dal compiere la volontà di Dio illustrata nel discorso della montagna: controllare le proprie emozioni e i propri desideri, parlare veracemente, essere pronti a subire ingiustizie, amare i nemici, donare con sincera generosità, non giudicare, vivere secondo la regola d'oro (cf. Mt 7,12). Questi e altri principi etici costituiscono il pieno compimento della Legge e dei Profeti ed esprimono una giustizia che supera quella degli scribi e dei farisei.

## *Gli ultimi tempi*

In tono apocalittico, Matteo tratta le tribolazioni degli ultimi tempi, il ritorno di Gesù e il giudizio finale, non per promuovere la speculazione su tali eventi, ma per invitare i cristiani a vigilare e a tenersi pronti, perché nessuno conosce il giorno e l'ora del ritorno di Gesù.

## I commenti patristici

Per chi volesse lasciarsi guidare dai Padri della Chiesa nella lettura del Vangelo di Matteo, elenchiamo di seguito i principali commenti patristici a noi pervenuti. Per i volumi presenti nella Biblioteca del nostro Seminario Vescovile, indichiamo tra parentesi la collocazione:

**Agostino di Ippona**, *Sermones in Matthaeum* (CPL 284; CCSL 41A)

*Discorsi sul Nuovo Testamento* (51-85). Città Nuova, 1983. (672 pagine; 100,00 €; biblioteca: 33.1.30.2.1)

*Discorsi sul Nuovo Testamento* (86-116). Città Nuova, 1983. (640 pagine; 90,00 €; biblioteca: 33.1.30.2.2)

**Cromazio di Aquileia**, *Tractatus in Evangelium Matthaei* (CPL 218; CCSL 9-9A)

*Commento al Vangelo di Matteo*. Città Nuova, 1984. (2 volumi; 59,00 €; biblioteca: 30.3.6.46-47)

**Giovanni Crisostomo**, *Homiliae in Matthaeum* (CPG 4424; PG 57-58)

*Omellerie sul Vangelo di Matteo*. Città Nuova, 2003. (3 volumi; 148,00 €; biblioteca: 30.3.6.170-172)

**Girolamo**, *Commentariorum in Matthaeum libri IV* (CPL 590; CCSL 77)

*Commento a Matteo*. Città Nuova, 2022. (716 pagine; 90,00 €)

**Gregorio Magno**, *Homiliae XL in Evangelia* (CPL 1711; PL 76, 1075-1312)

*Omellerie sui Vangeli*. Paoline, 1975. (550 pagine; fuori commercio; biblioteca: 30.2.12.3)

*Omellerie sui Vangeli*. Città Nuova, 1995. (612 pagine; 85,00 €)

*Omellerie sui Vangeli. Regola pastorale*. UTET, 2013. (ebook; 4,99 €)

**Ilario di Poitiers**, *Commentarius in Matthaeum* (CPL 430; SC 254; 258)

*Commentario a Matteo*. Città Nuova, 1988. (328 pagine; 33,00 €; biblioteca: 30.3.6.74)

**Massimo di Torino**, *Sermones* (CPL 219a; CCSL 23)

*Sermoni*. Città Nuova, 2003. (456 pagine; 46,00 €; biblioteca: 30.3.6.168)

**Origene**, *Commentarii in Matthaeum* (CPG 1450; GCS 38; 40-41)

*Commento a Matteo*. Città Nuova, 2008-2018. (4 volumi; 249,00 €; biblioteca: 35.5.11.1-3)

**Pietro Crisologo**, *Sermones* (CPL 227-229a; CCSL 24-24B)

*Sermoni*. Città Nuova, 1996-1997. (3 volumi; 192,00 €)

**Severo di Antiochia**, *Homiliae cathedrales* (CPG 7035; PO 4-38 [passim])

*Omellia sulla risurrezione*. Città Nuova, 2019. (164 pagine; 23,00 €; biblioteca: 30.3.2.259)

I seguenti commenti patristici sembrano non essere stati ancora pubblicati in italiano:

- Anonimo, *Opus imperfectum in Matthaeum* (CPG 4569; PG 56, 611-946)
- Apollinare di Laodicea, *Fragmenta in Matthaeum* (CPG 3690; TU 61)
- Cirillo di Alessandria, *Commentarii in Matthaeum* (CPG 5206; TU 61)
- Epifanio il Latino, *Interpretatio Evangeliorum* (CPL 914; SHVL 27)
- Eusebio di Emesa, *Sermones* (CPG 3525-3526; SSL 26-27)
- Teodoro di Eraclea, *Fragmenta in Matthaeum* (CPG 3562; TU 61)
- Teodoro di Mopsuestia, *Fragmenta in Matthaeum* (CPG 3840; TU 61)

CCSL = Corpus Christianorum – Series Latina CPG = Clavis patrum Graecorum CPL = Clavis patrum Latinorum GCS = Die griechischen christlichen Schriftsteller der ersten drei Jahrhunderte PG = Patrologiae cursus completus. Accurante Jacques-Paul Migne. Series Graeca PL = Patrologiae cursus completus. Accurante Jacques-Paul Migne. Series Latina PO = Patrologia orientalis SC = Sources chrétiennes SHVL = Skrifter. (K.) Humanistika Vetenskapssamfundet i Lund SSL = Spicilegium sacrum Lovaniense TU = Texte und Untersuchungen zur Geschichte der altchristlichen Literatur

## I commentari in lingua italiana

Tra i commentari scientifici in lingua italiana sul Vangelo di Matteo, che potranno essere utili per la preparazione di *lectio* e catechesi bibliche, segnaliamo quelli attualmente in commercio. Per i volumi presenti nella Biblioteca del nostro Seminario Vescovile, indichiamo tra parentesi la collocazione:

**Boscolo, Gastone.** *Vangelo secondo Matteo*. Edizioni Messaggero Padova, 2013. (320 pagine; 22,00 €)

**De Carlo, Franco.** *Vangelo di Matteo*. Paoline, 2016. (766 pagine; 77,00 €)

**Galizzi, Mario.** *Vangelo secondo Matteo. Commento esegetico-spirituale*. Elledici, 1995. (528 pagine; 14,00 €)

**Grasso, Santi.** *Il Vangelo di Matteo. Commento esegetico e teologico*. Città Nuova, 2014. (974 pagine; 65,00 €; biblioteca: 17.47.1)

**Luz, Ulrich.** *Vangelo di Matteo*. Paideia, 2019. (4 volumi; 195,00 €)

**Maggioni, Bruno.** *Il racconto di Matteo*. Cittadella, 2015. (426 pagine; 22,50 €; biblioteca: 18.2.2)

**Mateos, Juan, e Fernando Camacho.** *Il Vangelo di Matteo. Lettura commentata*. Lampi di Stampa, 2005. (416 pagine; 16,00 €)

**Mello, Alberto.** *Evangelo secondo Matteo. Commento midrashico e narrativo*. Qiqajon, 1995. (514 pagine; 26,00 €)

**Michelini, Giulio.** *Matteo. Introduzione, traduzione e commento*. San Paolo, 2013. (496 pagine; 38,00 €)

**Schweizer, Eduard.** *Il vangelo secondo Matteo*. Paideia, 2001. (528 pagine; 43,38 €; biblioteca: 17.14.2)

Benché non sia un commentario scientifico, segnaliamo un apprezzato volume che nasce da una *lectio* continua settimanale tenuta dall'autore:

**Fausti, Silvano.** *Una comunità legge il Vangelo di Matteo*. EDB, 2001. (616 pagine; 51,00 €)

## Il Vangelo di Matteo nella Liturgia della Parola domenicale

Nella lettera pastorale del 4 ottobre 2023 (*La corsa della Parola di Dio tra noi*), il nostro vescovo Angelo scriveva: «Sarà importante che, nella programmazione pastorale di ogni comunità, ci sia un giorno a settimana dedicato alla *lectio*, come incontro ben curato in cui ci sia un ascolto che veramente interpella, orienta e plasma la vita. Vanno assicurati per questo un'attenzione rispettosa del testo biblico e uno spazio per la risonanza, che poi diventa preghiera (una preghiera che dall'ascolto della Parola si lascia "educare", per conformarsi al pregare di Gesù)». Il Vescovo raccomanda un percorso di *lectio divina* che permetta, nell'arco dell'anno, di ascoltare il Vangelo di Matteo dall'inizio alla fine e senza salti.

Un tale percorso si distingue dagli incontri propedeutici alla liturgia domenicale, dedicati invece alle letture bibliche della domenica successiva. La Messa domenicale non consente di ascoltare i Vangeli canonici nella loro interezza, in quanto interi capitoli vengono saltati.

Abbiamo comunque preparato un prospetto dei passi del Vangelo di Matteo che si ascoltano nella Liturgia della Parola domenicale, che speriamo possa essere utile in vari modi. Ad esempio: (a) Se chi prepara la *lectio* è un ministro ordinato che, anche a distanza di tempo, predicherà sullo stesso brano durante la Messa, può utilmente prepararsi ad entrambi i momenti senza duplicare gli sforzi. (b) Anche nella *lectio*, può essere utile collegare il Vangelo ad altri passi dell'Antico e del Nuovo Testamento, che talvolta potrebbero essere quelli proposti dalla Liturgia della Parola domenicale.

Nel seguente prospetto, l'asterisco indica la presenza, nel lezionario, di una forma breve della stessa lettura. Quando non diversamente specificato, si tratta dell'anno A. Oltre alle domeniche e alle solennità del *Proprium de Tempore*, inseriamo anche la solennità di precetto di Tutti i Santi.<sup>10</sup>

---

<sup>10</sup> Il 25 dicembre, il 1° gennaio e il 6 gennaio si trovano già nel *Proprium de Tempore*. Il 15 agosto e l'8 dicembre si legge il Vangelo di Luca.

- 1,1-25\*: Natale del Signore, Messa vespertina nella vigilia A/B/C – *Genealogia di Gesù Cristo, figlio di Davide.*
- 1,18-24: IV di Avvento – *Gesù nascerà da Maria, sposa di Giuseppe, della stirpe di Davide.*
- 2,1-12: Epifania del Signore A/B/C – *Siamo venuti dall'oriente per adorare il re.*
- 2,13-15.19-23: Santa Famiglia – *Prendi con te il bambino e sua madre e fuggi in Egitto.*
- 3,1-12: II di Avvento – *Convertitevi: il regno dei cieli è vicino.*
- 3,13-17: Battesimo del Signore – *Appena battezzato, Gesù vide lo Spirito di Dio venire su di lui.*
- 4,1-11: I di Quaresima – *Gesù digiuna per quaranta giorni nel deserto ed è tentato.*
- 4,12-23\*: III per annum – *Venne a Cafàrnao perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia.*
- 5,1-12a: IV per annum – *Beati i poveri in spirito.*
- 5,1-12a: Tutti i Santi A/B/C – *Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.*
- 5,13-16: V per annum – *Voi siete la luce del mondo.*
- 5,17-37\*: VI per annum – *Così fu detto agli antichi; ma io vi dico.*
- 5,38-48: VII per annum – *Amate i vostri nemici.*
- 6,24-34: VIII per annum – *Non preoccupatevi del domani.*
- 7,21-27: IX per annum – *La casa costruita sulla roccia e la casa costruita sulla sabbia.*
- 9,9-13: X per annum – *Non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori.*
- 9,36-10,8: XI per annum – *Chiamati a sé i suoi dodici discepoli, li mandò.*
- 10,26-33: XII per annum – *Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo.*
- 10,37-42: XIII per annum – *Chi non prende la croce non è degno di me. Chi accoglie voi, accoglie me.*
- 11,2-11: III di Avvento – *Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?*
- 11,25-30: XIV per annum – *Io sono mite e umile di cuore.*
- 11,25-30: Sacratissimo Cuore di Gesù – *Io sono mite e umile di cuore.*
- 13,1-23\*: XV per annum – *Il seminatore uscì a seminare.*
- 13,24-43\*: XVI per annum – *Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura.*
- 13,44-52\*: XVII per annum – *Vende tutti i suoi averi e compra quel campo.*
- 14,13-21: XVIII per annum – *Tutti mangiarono a sazietà.*
- 14,22-33: XIX per annum – *Comandami di venire verso di te sulle acque.*
- 15,21-28: XX per annum – *Donna, grande è la tua fede!*
- 16,13-20: XXI per annum – *Tu sei Pietro, e a te darò le chiavi del regno dei cieli.*
- 16,21-27: XXII per annum – *Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso.*
- 17,1-9: II di Quaresima – *Il suo volto brillò come il sole.*

- 18,15-20: XXIII *per annum* – *Se ti ascolterà avrai guadagnato il tuo fratello.*
- 18,21-35: XXIV *per annum* – *Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette.*
- 20,1-16a: XXV *per annum* – *Sei invidioso perché io sono buono?*
- 21,1-11: Domenica delle Palme – *Benedetto colui che viene nel nome del Signore.*
- 21,28-32: XXVI *per annum* – *Pentitosi andò. I pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio.*
- 21,33-43: XXVII *per annum* – *Darà in affitto la vigna ad altri contadini.*
- 22,1-14\*: XXVIII *per annum* – *Tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze.*
- 22,15-21: XXIX *per annum* – *Rendete a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio.*
- 22,34-40: XXX *per annum* – *Amerai il Signore tuo Dio, e il tuo prossimo come te stesso.*
- 23,1-12: XXXI *per annum* – *Dicono e non fanno.*
- 24,37-44: I di Avvento – *Vegliate, per essere pronti al suo arrivo.*
- 25,1-13: XXXII *per annum* – *Ecco lo sposo! Andategli incontro!*
- 25,14-30\*: XXXIII *per annum* – *Sei stato fedele nel poco, prendi parte alla gioia del tuo padrone.*
- 25,31-46: N.S.G.C. Re dell'universo – *Siederà sul trono della sua gloria e separerà gli uni dagli altri.*
- 26,14-27,66\*: Domenica delle Palme – *La passione del Signore.*
- 28,1-10: Veglia pasquale – *È risorto e vi precede in Galilea.*
- 28,16-20: Ascensione del Signore – *A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra.*
- 28,16-20: Santissima Trinità B – *Battezzate tutti i popoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.*

## **Il Vangelo di Matteo nel *Catechismo della Chiesa Cattolica***

Il *Catechismo della Chiesa Cattolica* (CCC) è «un'esposizione della fede della Chiesa e della dottrina cattolica, attestate o illuminate dalla Sacra Scrittura, dalla Tradizione apostolica e dal Magistero della Chiesa».<sup>11</sup> In quanto tale, il CCC non tratta equamente tutti i contenuti della Sacra Scrittura, ma ne cita soltanto i passi di maggiore importanza dottrinale. Di conseguenza, i libri più citati sono la Genesi, i Salmi, i Vangeli, gli Atti degli apostoli e le lettere più estese di san Paolo (Romani e 1 Corinzi).

---

<sup>11</sup> Giovanni Paolo II, Costituzione apostolica *Fidei depositum*, 11 ottobre 1992.

La seguente tabella, che intende promuovere la fruizione del CCC a partire dal testo del Vangelo di Matteo, si basa sull'indice dei riferimenti dell'edizione italiana, limitandosi alle citazioni dirette. Segnaliamo inoltre i paragrafi 528 e 530 del CCC, che, con citazioni indirette («cf»), trattano l'adorazione dei magi, la fuga in Egitto, la strage degli innocenti e il ritorno dall'Egitto, episodi narrati soltanto nel Vangelo di Matteo.

Mt	CCC	Parole citate
1,16	437	chiamato Cristo
1,20	437	quel che è generato in lei ... dallo Spirito Santo
	497	Quel che è generato in lei viene dallo Spirito Santo
	430	salverà il suo popolo dai suoi peccati
1,21	452	perché salverà il suo popolo dai suoi peccati
	1846	Tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati
	497	Ecco, la vergine concepirà e partorerà un figlio
1,23	744	Dio-con-noi
3,13-17	535	Questi è il Figlio mio prediletto
3,15	536	ogni giustizia
3,16	536	si aprirono i cieli
4,4	2835	L'uomo non vive soltanto di pane, ma ... di quanto esce dalla bocca del Signore
4,10	2083	Sta scritto: "Adora il Signore Dio tuo e a lui solo rendi culto"
	2135	Adora il Signore Dio tuo
4,17	1989	Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino
5,3	544	di essi è il regno dei cieli
	2546	Beati i poveri in spirito
5,3-12	1716	<i>citazione integrale delle beatitudini</i>
5,8	1720	Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio
	2518	Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio
5,9	2305	beati gli operatori di pace
	2330	Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio
5,14	1243	la luce del mondo
5,16	326	Padre che è nei cieli



5,17-19	577	Non pensate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto per abolire, ma per dare compimento. In verità vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà neppure un iota o un segno dalla Legge, senza che tutto sia compiuto. Chi dunque trasgredirà uno solo di questi precetti, anche minimi, e insegnerà agli uomini a fare altrettanto, sarà considerato minimo nel regno dei cieli. Chi invece li osserverà e li insegnerà agli uomini, sarà considerato grande nel regno dei cieli
5,21	2262	Non uccidere
	2302	Non uccidere
5,21-22	2054	Avete inteso che fu detto agli antichi: Non uccidere. ... Ma io vi dico: chiunque si adira contro il proprio fratello, sarà sottoposto a giudizio
	2257	Avete inteso che fu detto agli antichi: Non uccidere; chi avrà ucciso sarà sottoposto a giudizio. Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello, sarà sottoposto a giudizio
5,22	3202	Chiunque si adira contro il proprio fratello, sarà sottoposto a giudizio
5,24	1424	Va' prima a riconciliarti con il tuo fratello
5,27-28	2330	Avete inteso che fu detto: "Non commettere adulterio"; ma io vi dico: chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel suo cuore
	2336	Avete inteso che fu detto: "Non commettere adulterio"; ma io vi dico: chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel suo cuore
5,28	2513	Chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel suo cuore
	2528	Chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel suo cuore
5,33	2463	Fu detto agli antichi: Non spergiurare, ma adempi con il Signore i tuoi giuramenti
5,33-34	581	Avete inteso che fu detto agli antichi ... ma io vi dico
	2141	Fu detto agli antichi: "Non spergiurare" ... Ma io vi dico: non giurate affatto
	2153	Avete inteso che fu detto agli antichi: "Non spergiurare, ma adempi con il Signore i tuoi giuramenti!". Ma io vi dico: non giurate affatto
5,37	2153	sia invece il vostro parlare sì, sì; no, no; il di più viene dal maligno
	2466	Sia il vostro parlare sì, sì; no, no
5,42	2443	Da' a chi ti domanda e a chi desidera da te un prestito non volgere le spalle
5,44-45	2303	Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per i vostri persecutori, perché siate figli del Padre vostro celeste

5,45	2828	fa sorgere il suo sole sopra i malvagi e sopra i buoni e fa piovere sopra i giusti e sopra gli ingiusti
5,47	1693	perfetti come è perfetto il Padre ... celeste
5,48	2013	Siate voi dunque perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste
	2842	Siate perfetti "come" è perfetto il Padre vostro celeste
6,6	2608	nel segreto
	2655	nel segreto
6,7	2668	tante parole
6,9	443	Voi dunque pregate così: Padre nostro
6,9-13	1969	Padre nostro
	2759	<i>citazione integrale della preghiera del Signore</i>
6,12	2845	debiti
6,21	2533	Là dov'è il tuo tesoro, sarà anche il tuo cuore
	2551	Là dov'è il tuo tesoro, sarà anche il tuo cuore
	2848	Là dov'è il tuo tesoro, sarà anche il tuo cuore
6,24	2113	Non potete servire a Dio e a mammona
	2424	Non potete servire a Dio e a Mammona
	2848	Nessuno può servire a due padroni
6,31-33	305	Non affannatevi dunque dicendo: Che cosa mangeremo? Che cosa berremo? Che cosa indosseremo? ... Il Padre vostro celeste, infatti, sa che ne avete bisogno. Cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta
6,33	1942	Cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta
7,12	1789	Tutto quanto volete che gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro
	1970	Tutto quanto volete che gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro: questa infatti è la Legge e i Profeti
7,13-14	1036	Entrate per la porta stretta, perché larga è la porta e spaziosa la via che conduce alla perdizione, e molti sono quelli che entrano per essa; quanto stretta invece è la porta e angusta la via che conduce alla vita, e quanto pochi sono quelli che la trovano!
7,13	1696	conduce alla perdizione
7,14	1696	conduce alla vita
7,20	2005	Dai loro frutti li potrete riconoscere
7,21	2826	la volontà del Padre mio che è nei cieli

7,29	581	Egli insegnava come uno che ha autorità e non come i loro scribi
8,17	517	ha preso le nostre infermità e si è addossato le nostre malattie
	1505	Egli ha preso le nostre infermità e si è addossato le nostre malattie
9,13	2100	Misericordia voglio, non sacrificio
9,27	2616	Figlio di Davide, abbi pietà di noi
	1509	Guarite gli infermi!
10,8	2121	Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date
	2443	Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date
10,10	2122	L'operaio ha diritto al suo nutrimento
10,22	161	persevererà in essa sino alla fine
10,32-33	1816	Chi mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli; chi invece mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli
10,37	2232	Chi ama il padre o la madre più di me, non è degno di me; chi ama il figlio o la figlia più di me, non è degno di me
10,40	858	Chi accoglie voi, accoglie me
11,5	2443	ai poveri è predicata la buona novella
	2779	ai piccoli
11,25	2785	piccoli
	240	Nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio lo voglia rivelare
11,27	2779	nessuno conosce il Padre, se non il Figlio e colui al quale il Figlio lo voglia rivelare
11,28	1658	affaticati e oppressi
11,29	459	Prendete il mio giogo su di voi e imparate da me
12,7	2100	Misericordia voglio, non sacrificio
12,12	342	Quanto è più prezioso un uomo di una pecora!
12,28	550	Se io scaccio i demoni per virtù dello Spirito di Dio, è certo giunto fra voi il regno di Dio
12,30	590	Chi non è con me è contro di me
12,31	1864	Qualunque peccato o bestemmia sarà perdonata agli uomini, ma la bestemmia contro lo Spirito non sarà perdonata
12,39	994	segno di Giona
12,41-42	590	più di Giona ... più di Salomone

12,50	2233	Chiunque fa la volontà del Padre mio che è nei cieli, questi è per me fratello, sorella e madre
13,11	546	conoscere i misteri del regno dei cieli
13,41-42	1034	manderà i suoi angeli, i quali raccoglieranno ... tutti gli operatori di iniquità e li getteranno nella fornace ardente
13,55	500	fratelli di Gesù
15,19	2517	Dal cuore provengono i propositi malvagi, gli omicidi, gli adulteri, le prostituzioni
15,19-20	1853	Dal cuore, infatti, provengono i propositi malvagi, gli omicidi, gli adulteri, le prostituzioni, i furti, le false testimonianze, le bestemmie. Queste sono le cose che rendono immondo l'uomo
16,16	424	Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente
16,17	153	Né la carne né il sangue te l'hanno rivelato, ma il Padre mio che sta nei cieli
	442	Né la carne né il sangue te l'hanno rivelato, ma il Padre mio che sta nei cieli
16,19	553	A te darò le chiavi del regno dei cieli, e tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli
	1444	A te darò le chiavi del regno dei cieli, e tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli
16,21	554	cominciò a dire apertamente ai suoi discepoli che doveva andare a Gerusalemme, e soffrire molto ... e venire ucciso e risuscitare il terzo giorno
16,24	2029	Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua
18,3	2785	diventare come bambini
18,6	2285	Chi scandalizza anche uno solo di questi piccoli ... sarebbe meglio per lui che gli fosse appesa al collo una macina girata da asino, e fosse gettato negli abissi del mare
18,10	329	vedono sempre la faccia del Padre mio che è nei cieli
18,14	605	Così il Padre vostro celeste non vuole che si perda neanche uno solo di questi piccoli
18,20	1088	Dove sono due o tre riuniti nel mio nome, là sono io, in mezzo a loro
	1373	dove sono due o tre riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro
19,4	1652	creò all'inizio l'uomo maschio e femmina
19,6	796	Non sono più due, ma una carne sola
	1605	Così che non sono più due, ma una carne sola

	1614	Quello dunque che Dio ha congiunto, l'uomo non lo separi
	1644	Così che non sono più due, ma una carne sola
	922	per il regno dei cieli
	1579	per il regno dei cieli
19,12	1618	Vi sono infatti eunuchi che sono nati così dal ventre della madre; ve ne sono alcuni che sono stati resi eunuchi dagli uomini, e vi sono altri che si sono fatti eunuchi per il regno dei cieli. Chi può capire, capisca
19,16-17	2075	Maestro, che cosa devo fare di buono per ottenere la vita eterna? [...] Se vuoi entrare nella vita, osserva i comandamenti
19,16-19	2052	Maestro, che cosa devo fare di buono per ottenere la vita eterna? [...] il solo Buono [...] Se vuoi entrare nella vita, osserva i comandamenti [...] Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso, onora tuo padre e tua madre [...] Ama il prossimo tuo come te stesso
19,18	2400	Non rubare
19,21	2053	Se vuoi essere perfetto, va', vendi quello che possiedi, dallo ai poveri, e avrai un tesoro nel cielo; poi vieni e seguimi
	276	nulla è impossibile a Dio
19,26	1058	tutto è possibile
	2841	tutto è possibile a Dio
20,19	572	ai pagani [...] schernito e flagellato e crocifisso
20,26	2235	Colui che vorrà diventare grande tra voi, si farà vostro servo
	440	Il Figlio dell'uomo ... non è venuto per essere servito, ma per servire e dare la sua vita in riscatto per molti
20,28	605	dare la sua vita in riscatto per molti
	622	è venuto per ... dare la sua vita in riscatto per molti
	786	venuto per essere servito, ma per servire e dare la sua vita in riscatto per molti
22,21	2242	Rendete a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio
22,36	2055	Qual è il più grande comandamento della Legge?
22,37	2083	Amerai il Signore Dio tuo con tutto il cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua mente
22,37-40	2055	Amerai il Signore Dio tuo con tutto il cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente. Questo è il più grande e il primo dei comandamenti. E il secondo è simile al primo: Amerai il prossimo tuo come te stesso. Da questi due comandamenti dipende tutta la Legge e i Profeti
23,37b	558	Gerusalemme ... quante volte ho voluto raccogliere i tuoi figli, come una gallina raccoglie i pulcini sotto le ali, e voi non avete voluto!

24,13	161	persevererà in essa sino alla fine
25,31	331	Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria con tutti i suoi angeli
25,31-33	1038	verrà nella sua gloria, con tutti i suoi angeli ... E saranno riunite davanti a lui tutte le genti, ed egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dai capri, e porrà le pecore alla sua destra e i capri alla sinistra
25,36	1503	Ero malato e mi avete visitato
25,40	678	Ogni volta che avete fatto queste cose ad uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me
	1932	Ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me
25,41	1034	Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno!
25,45	2463	Non l'avete fatto a me
25,46	1038	E se ne andranno, questi al supplizio eterno, e i giusti alla vita eterna
26,26	1328	<i>eulogein</i>
26,28	545	in remissione dei peccati
	610	Questo è il mio Sangue dell'Alleanza, versato per molti, in remissione dei peccati
	613	versato per molti in remissione dei peccati
	1365	versato per molti, in remissione dei peccati
	1846	Questo è il mio sangue dell'Alleanza, versato per molti in remissione dei peccati
26,29	1403	Io vi dico che da ora non berrò più di questo frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo con voi nel regno del Padre mio
26,39	612	Padre mio, se è possibile, passi da me questo calice!
26,41	2733	Lo spirito è pronto, ma la carne è debole
27,25	597	Il suo sangue ricada sopra di noi e sopra i nostri figli
28,1	500	L'altra Maria
	2174	il primo giorno della settimana
28,10	654	Andate ad annunziare ai miei fratelli
28,17	644	alcuni ... dubitavano
28,19	189	nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo
	232	nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo
	265	nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

28,19-20	1122	Ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo
	2156	nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo
	2	Andate e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo
	849	Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo
	1223	Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato
	1276	Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato
28,20	80	tutti i giorni, fino alla fine del mondo
	2743	tutti i giorni

## Il Vangelo di Matteo nell'arte

Il seguente indice, basato sul lavoro di Ian Boxall,<sup>12</sup> intende promuovere la fruizione di opere d'arte nella catechesi. Ci interrogheremo sull'opportunità di preparare un indice biblico delle opere d'arte custodite nelle chiese della nostra Diocesi.

### Passo      Opera d'arte

1,1-17	<i>Albero di Iesse</i> nella cattedrale di Chartres, XII secolo
	<i>Adorazione dei Magi</i> nelle catacombe di Priscilla (Roma), III-IV secolo
	<i>Sarcofago dogmatico</i> , 320-340 circa
2,1-12	<i>Adorazione dei Magi</i> nella basilica di Sant'Apollinare Nuovo (Ravenna), VI secolo
	Beato Angelico e Filippo Lippi, <i>Tondo Cook</i> , 1430-1455 circa
	Benvenuto di Giovanni, <i>Adorazione dei Magi</i> , 1470-1475 circa

<sup>12</sup> Cf. Ian Boxall, «Matthew, Gospel of: IV. Visual Arts», in *Encyclopedia of the Bible and Its Reception Online*, ed. Brennan Breed et al. (De Gruyter, 2020), 140-144, <https://doi.org/10.1515/ebr.matthewgospelof>.



	Jan Gossaert, <i>Adorazione dei Magi</i> , 1510-1515 circa
2,1-18	Giotto, <i>Adorazione dei Magi</i> , <i>Fuga in Egitto</i> e <i>Strage degli innocenti</i> nella Cappella degli Scrovegni (Padova), 1305 circa
2,16-18	Matteo di Giovanni, <i>Strage degli innocenti</i> , 1482
	Pieter Bruegel il Vecchio, <i>Strage degli innocenti</i> , 1565-1567 circa
5,1-8,4	Cosimo Rosselli, <i>Discorso della montagna e guarigione del lebbroso</i> , 1481-1482
5,3-12	Jan van Eyck e Hubert van Eyck, <i>Polittico dell'Agnello Mistico</i> , 1430-1432 [ogni beatitudine è rappresentata da un gruppo di santi]
9,9	Vittore Carpaccio, <i>Vocazione di san Matteo</i> , 1502-1507
	Caravaggio, <i>Vocazione di san Matteo</i> , 1599-1600 [in copertina]
9,20-22	<i>Guarigione dell'emorroissa</i> nelle catacombe dei santi Marcellino e Pietro (Roma), IV secolo
14,28-31	<i>Cristo che cammina sulle acque insieme a Pietro</i> nel battistero di Dura Europos, III secolo
	Giotto, <i>Mosaico della navicella</i> , 1305-1313 circa
16,17-19	Pietro Perugino, <i>Consegna delle chiavi</i> , 1481-1482
17,1-8	Teofane il Greco, <i>Trasfigurazione</i> , 1403 circa
17,24-27	Masaccio, <i>Pagamento del tributo</i> , 1425
20,29-34	Philippe de Champaigne, <i>Cristo guarisce i ciechi</i> , 1660 circa
	Duccio di Buoninsegna, <i>Entrata a Gerusalemme</i> , 1308-1311
21,1-11	Pietro Lorenzetti, <i>Entrata di Cristo a Gerusalemme</i> , 1320 circa
	Jean-Hippolyte Flandrin, <i>Entrata di Cristo a Gerusalemme</i> , 1842-1848
25,31-46	<i>Le pecore e i capri</i> nella basilica di Sant'Apollinare Nuovo (Ravenna), VI secolo
27,24	Duccio di Buoninsegna, <i>Pilato si lava le mani</i> , 1308-1311
27,51-52	Jacques Joseph Tissot, <i>Il terremoto</i> , 1886-1896
28,1-7	Piero della Francesca, <i>Resurrezione</i> , 1458-1474

## Il Vangelo di Matteo nel cinema

Segnaliamo *Il Vangelo secondo Matteo* (1964) di Pier Paolo Pasolini, il primo film di sempre ad essere basato su un singolo Vangelo. Tra gli altri film sulla vita di Gesù, segnaliamo *Il re dei re* (1961) di Nicholas Ray e *La più grande storia mai raccontata* (1965) di George Stevens.

Segnaliamo inoltre la miniserie *Gesù di Nazareth* (1977) di Franco Zeffirelli, in cinque puntate di un'ora ciascuna, e la serie *The Chosen* (dal 2017), di cui sono disponibili online ([watch.thechosen.tv](http://watch.thechosen.tv)) le prime quattro stagioni di otto puntate ciascuna (sono previste tre ulteriori stagioni).

## I versetti più citati online

Per ogni capitolo del Vangelo di Matteo, indichiamo il versetto più citato online secondo il sito [www.topverses.com](http://www.topverses.com).

I versetti più citati online tendono ad essere i più incisivi, sicché può essere opportuno desumere da essi i titoli delle nostre iniziative formative.

- 1,18: *Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo.*
- 2,1: *Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme.*
- 3,16: *Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono per lui i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio discendere come una colomba e venire sopra di lui.*
- 4,1: *Allora Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo.*
- 5,17: *Non crediate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento.*
- 6,33: *Cercate invece, anzitutto, il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta.*
- 7,21: *Non chiunque mi dice: "Signore, Signore", entrerà nel regno dei cieli, ma colui che fa la volontà del Padre mio che è nei cieli.*
- 8,9: *Pur essendo anch'io un subalterno, ho dei soldati sotto di me e dico a uno: "Va'!", ed egli va; e a un altro: "Vieni!", ed egli viene; e al mio servo: "Fa' questo!", ed egli lo fa.*
- 9,37: *Allora disse ai suoi discepoli: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai!».*
- 10,34: *Non crediate che io sia venuto a portare pace sulla terra; sono venuto a portare non pace, ma spada.*
- 11,28: *Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro.*

- 12,13: *E disse all'uomo: «Tendi la tua mano». Egli la tese e quella ritornò sana come l'altra.*
- 13,24: *Espose loro un'altra parabola, dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un uomo che ha seminato del buon seme nel suo campo».*
- 14,22: *Subito dopo costrinse i discepoli a salire sulla barca e a precederlo sull'altra riva, finché non avesse congedato la folla.*
- 15,16: *Ed egli rispose: «Neanche voi siete ancora capaci di comprendere?».*
- 16,18: *E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa.*
- 17,20: *Ed egli rispose loro: «Per la vostra poca fede. In verità io vi dico: se avrete fede pari a un granello di senape, direte a questo monte: “Spòstati da qui a là”, ed esso si sposterà, e nulla vi sarà impossibile».*
- 18,15: *Se il tuo fratello commetterà una colpa contro di te, va' e ammoniscilo fra te e lui solo; se ti ascolterà, avrai guadagnato il tuo fratello.*
- 19,16: *Ed ecco, un tale si avvicinò e gli disse: «Maestro, che cosa devo fare di buono per avere la vita eterna?».*
- 20,28: *Come il Figlio dell'uomo, che non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti.*
- 21,22: *E tutto quello che chiederete con fede nella preghiera, lo otterrete.*
- 22,37: *Gli rispose: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente».*
- 23,23: *Guai a voi, scribi e farisei ipocriti, che pagate la decima sulla menta, sull'anéto e sul cumino, e trasgredite le prescrizioni più gravi della Legge: la giustizia, la misericordia e la fedeltà. Queste invece erano le cose da fare, senza tralasciare quelle.*
- 24,14: *Questo vangelo del Regno sarà annunciato in tutto il mondo, perché ne sia data testimonianza a tutti i popoli; e allora verrà la fine.*
- 25,31: *Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria.*
- 26,26: *Ora, mentre mangiavano, Gesù prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e, mentre lo dava ai discepoli, disse: «Prendete, mangiate: questo è il mio corpo».*
- 27,46: *Verso le tre, Gesù gridò a gran voce: «Eli, Eli, lemà sabactàni?»», che significa: «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?».*
- 28,19: *Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.*

*Si prega di segnalare eventuali errori scrivendo all'indirizzo*  
**[apostolatobiblico@diocesimazara.it](mailto:apostolatobiblico@diocesimazara.it)**

**GRAZIE !**

ANDATE DUNQUE  
E FATE DISCEPOLI  
TUTTI I POPOLI,  
BATTEZZANDOLI  
NEL NOME DEL PADRE  
E DEL FIGLIO  
E DELLO SPIRITO SANTO,  
INSEGNANDO LORO  
A OSSERVARE  
TUTTO CIÒ  
CHE VI HO COMANDATO

